

L'aumento dell'età media è accompagnata da un forte incremento delle patologie croniche ed il luogo prioritario degli interventi di cura si sta spostando sempre più a domicilio (OMS, 2006). In questo contesto l'assistenza alla persona richiede un orientamento che restituisca centralità alla famiglia, fulcro intorno al quale si attivano, in base ai diversi livelli di competenza, varie professionalità che interagiscono nei processi di cura.

Il gruppo interprofessionale deve pertanto condividere linguaggi e approcci metodologici in un contesto organizzativo volto a considerare la persona con problemi di salute all'interno di un unico processo d'assistenza.

### Obiettivi di apprendimento

- Sviluppare e sostenere l'attitudine alla collaborazione nel gruppo interprofessionale.
- Integrare processi continui di apprendimento in una rete che consideri la persona assistita e la famiglia come *soggetto protagonista della scena di cura*.
- Sviluppare la capacità di riconoscere le competenze della famiglia e rispettare la sua cultura realizzando il patto educativo terapeutico.

### Metodologia

Lezioni partecipate, attività a piccoli gruppi, narrazioni, role playing, filmografia.

### Docenti

Anna Maria Cornero Coordinatore Infermieristico Cure Domiciliari Distretto di Settimo Torinese ASL TO4  
Carla Bena Medico Responsabile Cure Domiciliari Distretto di Settimo Torinese ASL TO4  
Neva Bonisoli Psicologa clinica e psicoterapeuta  
Piero Bottino Medico geriatra Counsellor San Camillo Torino  
Lorenza Garrino Coordinatore SIPeM Piemonte e VdA  
Acberet Menghisteab Coordinatore Infermieristico ASU Città della Salute e della Scienza  
Augusta Moletto Docente Metodologia Pedagogia dei genitori  
Ernestina Parente Docente Università di Torino e Counsellor  
Claudia Rizzati Coordinatore Infermieristico Distretto di Settimo Torinese ASL TO4  
Riziero Zucchi Docente Metodologia Pedagogia dei genitori

### Destinatari

Studenti dei corsi di Laurea di Infermieristica e Infermieristica Pediatrica  
La frequenza e la partecipazione attiva unitamente allo studio dei materiali forniti consentiranno l'acquisizione di 2 CFU

Per informazioni rivolgersi a  
[lorenza.garrino@unito.it](mailto:lorenza.garrino@unito.it)

**S.I.Pe.M.**



**SIPeM Società Italiana di Pedagogia Medica  
Sezione Piemonte e Valle d'Aosta**

**IL CAREGIVER:  
l'alleanza terapeutica  
nell'assistenza domiciliare in una  
prospettiva interprofessionale.  
Approcci narrativi nei percorsi di  
cura**



**12, 13 e 14 Dicembre 2022**

**Istituto Rosmini  
Via Rosmini 4° Torino**

## Prima Giornata

### La narrazione, Il contesto, gli attori in gioco e la continuità dell'assistenza

L. Garrino, P. Bottino, C. Bena, N. Bonisoli,

Ore 8.30 – 8,45

Accoglienza Obiettivi e patto d'Aula

Ore 8.45 - 10.30

Dall'ospedale al domicilio: la continuità dell'assistenza e delle cure nella storia della persona con una malattia

10.30 -10.45

Intervallo

Ore 10.45 -11.15

La medicina narrativa nei luoghi di cura

Ore 11.15 -12.30

Quella volta che mi sono sentito curato: narrazioni esperienziali

Ore 12.30 —13.30 Pausa

Ore 13.30 – 15.00

Lo scenario delle cure domiciliari  
La cultura della rete, la famiglia e il caregiver

Ore 15.00 - 16.30

Gli attori in gioco: le competenze umane

## Seconda Giornata

### La Famiglia all'interno del patto terapeutico per l'integrazione dei saperi: la metodologia Pedagogia dei Genitori

R. Zucchi e A. Moletto

Ore 8.30 - 10.00

I principi scientifici della Metodologia Pedagogia dei Genitori.

Ore 10,00 -10.30

Gli strumenti formativi della metodologia Pedagogia dei Genitori

10.30 - 10.45

Intervallo

Ore 10.45 - 12.00

Narrazione di itinerari educativi di genitori con figli in situazione di handicap

Ore 12.00 - 12.30

Confronto sui vissuti emersi dall'ascolto delle esperienze

Ore 12.30 - 13,30 Pausa

Ore 13.30 - 15.00

Invito alla narrazione sulle esperienze di cura

Ore 13,30 - 15,00

Lettura, riflessioni e confronto sui materiali narrativi prodotti

Ore 15.00 - 16.30

La Metodologia Pedagogia dei Genitori strumento per una medicina del nostro tempo, tra International Classification of Functioning (ICF) e Narrative Based Medicine (NBM)

## Terza Giornata

### L'alleanza terapeutica vive nella rete

C. Bena, A.M. Cornero, A. Menghisteab, C. Rizzati  
E.Parente

Ore 8.30 - 10.30

La progettazione di "una presa in carico": obiettivi, risorse, strategie

Ore 10.30 - 10.45

Intervallo

10.45 - 12.00

"Tenere in vita la rete": paure, limiti, responsabilità nelle relazioni fra i vari attori

Ore 12.30 - 13.30 Pausa

Ore 13.30 - 15.00

Un caso vero: testimonial con filmato e dibattito

Ore 15.00-16.00

Un caso vero: "Buongiorno, ho un problema.."

La comunicazione con la persona assistita e la famiglia nel contesto domiciliare

Ore 16.00 – 16.30

Riflessione sull'apprendimento

Conclusioni